

# Bonus Transizione 5.0

di Lelio Cacciapaglia

## Il contesto UE riferimento: il fondo REPower

In risposta alle difficoltà/perturbazioni del mercato energetico mondiale causate dall'invasione russa dell'Ucraina, la Commissione UE sta attuando il piano REPowerEU (lanciato nel 2022) che sta aiutando l'UE a:

- risparmiare energia
- produrre energia pulita
- diversificare il nostro approvvigionamento energetico.

Decreto-legge 2.3.2024, n. 19 “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” - ART. 38 (Transizione 5.0)

*Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2.3.2024, n. 52.*

DL PNRR – articolo 38 – comma 1

## **Finalità**

Sostenere il processo di transizione digitale ed energetica delle imprese, in attuazione di quanto previsto dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8/12/2023 e, in particolare, di quanto disposto in relazione all'Investimento 15 - “Transizione 5.0”, della Missione 7 - REPowerEU, che ha istituito il Piano Transizione 5.0.

## In sintesi

- Credito d'imposta
- Per gli anni 2024 e 2025
- Per investimenti 4.0 che certificano un risparmio energetico
- Per investimenti destinati all'autoproduzione di energia
- Il bonus è diversificato in ragione del risparmio energetico raggiunto e per scaglioni di investimento

## Fonti di finanziamento della misura

Misura PNRR M7- Investimento 15 "Transizione 5.0"  
finanziata dal Fondo Next Generation EU-Italia

2024

€ 1.040.000.000

2025

€ 3.118.000.000

2026/2030

€ 416.000.000/anno



Oneri  
convenzione  
MIMINT e  
GSE



## DL PNRR – articolo 38 – comma 2

### **A chi si rivolge**

Possono accedere tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e le S.O. nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, indipendentemente:

- dalla forma giuridica;
- dal settore economico di appartenenza;
- dalla dimensione;
- dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa.



## DL PNRR – articolo 38 – comma 3

### **Soggetti esclusi**

- ✓ Imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale
- ✓ o sottoposte ad altra procedura concorsuale prevista dal regio decreto 16.3.1942, n. 267, dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12.1.2019, n. 14, o da altre leggi speciali, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ✓ Imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del decreto legislativo 8.6.2001, n.231.



## DL PNRR – articolo 38 – comma 6

### Attività non agevolabili

- a) attività direttamente connesse ai combustibili fossili;
- b) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- c) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- d) attività nel cui processo produttivo venga generata un'elevata dose di sostanze inquinanti classificabili come rifiuti speciali pericolosi di cui al regolamento (UE) n.1357/2014 della Commissione, del 18.12.2014 e il cui smaltimento a lungo termine potrebbe causare un danno all'ambiente (esplosivi, infiammabili, irritanti, tossici, etc.).



Sono, altresì, esclusi gli investimenti in beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in **concessione e a tariffa** nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

## DL PNRR – articolo 38 – comma 3

### **Tipologia di incentivo e requisiti**

Nei limiti delle risorse stanziare, è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta.

Per le imprese ammesse al credito d'imposta, la concessione del beneficio spettante è subordinata:

- al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore;
- al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.



DL PNRR – articolo 38 – comma 1

## **Presupposto e durata**

Imprese che negli anni 2024 (con effetto dall'1.1.2024) e 2025 effettueranno nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici.





DL PNRR – articolo 38 – comma 4

## Investimenti ammessi

Sono agevolabili:

- gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11.12.2016, n. 232
- che sono **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.



Si tratta, in sostanza di investimenti ipertecnologici 4.0.



## DL PNRR – articolo 38 – comma 4

### **Ulteriori Investimenti immateriali (estensione)**

Rientrano tra i beni di cui all'allegato B alla legge 11.12.2016, n. 232, anche:

- a) i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il **monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici dell'energia autoprodotta e auto consumata**, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
- b) i software relativi alla gestione di impresa (**per pianificare i processi aziendali**) se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a)





## DL PNRR – articolo 38 – comma 4

### Investimenti in leasing finanziario

Si assume il costo sostenuto dal locatore (società di leasing) per l'acquisto dei beni.

Per gli investimenti nei beni di cui **all'allegato B** alla legge 11.12.2016, n. 232, utilizzati mediante soluzioni d'iCloud computing, ossia con risorse di calcolo condivise e connesse, si assume anche il costo relativo alle spese per servizi imputabili per competenza.





DL PNRR – articolo 38 – comma 4

## Requisito green

Tramite gli investimenti nei predetti i progetti di innovazione devono conseguire:

**complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura** produttiva localizzata nel territorio nazionale non inferiore al 3%

o, in alternativa,

**una riduzione dei consumi energetici dei processi** interessati dall'investimento non inferiore al 5%.





## DL PNRR – articolo 38 – comma 5

### **Investimenti in energia autoprodotta**

Nell'ambito dei progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici

sono inoltre agevolabili

**investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio  
d'impresa**

finalizzati a

- autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.





DL PNRR – articolo 38 – comma 5

## **Investimenti in energia autoprodotta (fotovoltaico)**

Sono considerati ammissibili esclusivamente quelli di cui

*all'art. 12, c. 1, lett. a), b) e c) del DL n. 181/ 2023*

Nelle more della formazione del registro di cui citato articolo 12 sono agevolabili gli impianti con moduli fotovoltaici che, sulla base di apposita attestazione rilasciata dal produttore, rispettino i requisiti di carattere tecnico e territoriale previsti dalle lettere a), b) e c) del medesimo articolo 12.





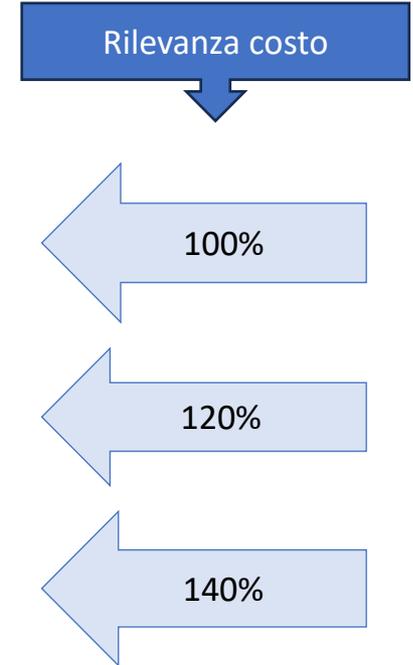
## Investimenti energia autoprodotta (fotovoltaico)

*Art. 12, c. 1, lett. a), b) e c) del DL n. 181/2023*

a) moduli fotovoltaici prodotti in Stati UE con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5%;

b) moduli fotovoltaici **con celle**, prodotti in Stati UE con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%;

c) moduli prodotti in Stati membri UE composti da **celle bifacciali ad eterogiunzione** di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0%.





# Fotovoltaico – va accatastato

## Opifici D1

Immobili ospitanti le centrali elettriche a pannelli fotovoltaici devono essere accertati nella categoria "D/1 – opifici, includendo nella determinazione della relativa rendita catastale i pannelli fotovoltaici, in quanto ne determinano il carattere sostanziale di centrale elettrica e, quindi, di “opificio”.



## Attività agricole D10

Istallazione dell'impianto agricolo connessione all'attività, se ne ricorre l'obbligo di dichiarazione ai sensi degli articoli 20 e 28 del regio decreto-legge 13/4/1939, n. 6525, è attribuita la categoria D/10 “fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole”.





## DL PNRR – articolo 38 – comma 5

Nell'ambito dei progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici

**sono inoltre agevolabili**

### **Le spese per la formazione del personale**

previste dall'art. 31, par. 3, del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17.6.2014,

- finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle **tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi**,
- nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni di cui al comma 4 e comma 5, lettera a), e in ogni caso sino al massimo di 300.000 euro,



**a condizione che le attività formative siano erogate da soggetti esterni individuati con decreto del MIMINT**



## Costo della certificazione

Per le piccole e medie imprese, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a **10.000 euro**, fermo restando il limite massimo

(cfr. scaglioni di investimento)





## DL PNRR – articolo 38 – comma 7

### Credito d'imposta ordinario

% sul costo	Scaglione investimento	Scaglione investimento
Credito	<b>REQUISITI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Risparmio energetico complessivo 3%</li><li>• Risparmio energetico processo 5%</li></ul>	
35%	1,00	2.500.000,00
15%	2.501.000,00	10.000.000,00
5%	10.001.000,00	50.000.000,00
<b>Per anno. Per impresa beneficiaria</b>		

**Requisito  
Green  
Comma 4**



## DL PNRR – articolo 38 – comma 8

### Credito d'imposta maggiorato +

% sul costo	Scaglione investimento	Scaglione investimento
Credito	<b>REQUISITI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Risparmio energetico <b>complessivo &gt; 6%</b></li><li>• Risparmio energetico <b>processo &gt; 10%</b></li></ul>	
40%	1,00	2.500.000,00
20%	2.501.000,00	10.000.000,00
10%	10.001.000,00	50.000.000,00
<b>Per anno. Per impresa beneficiaria</b>		



## Credito d'imposta maggiorato ++

% sul costo	Scaglione investimento	Scaglione investimento
Credito	<b>REQUISITI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Risparmio energetico complessivo &gt; 10%</li><li>• Risparmio energetico processo &gt; 15%</li></ul>	
45%	1,00	2.500.000,00
25%	2.501.000,00	10.000.000,00
15%	10.001.000,00	50.000.000,00
<b>Per anno. Per impresa beneficiaria</b>		



## DL PNRR – articolo 38 – comma 9

### Modalità di calcolo della riduzione dei consumi

1. Riproporzionata su base annuale
2. calcolata con riferimento ai consumi energetici registrati nell'esercizio precedente a quello di avvio degli investimenti
3. al netto delle variazioni dei volumi produttivi
4. Al netto delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico.

$$\varphi(x) = \frac{1}{\pi a} \cdot \frac{1}{1 + \frac{(x-m)^2}{a^2}}$$

**Statistica**

$$\int_{-\infty}^{+\infty} \varphi(x) dx = \int_{-\infty}^{+\infty} \frac{1}{\pi a} \cdot \frac{1}{1 + \frac{(x-m)^2}{a^2}} dx$$

la condizione di normalizzazione si traduce in

$$(3) \quad \frac{1}{\pi} \int_{-\infty}^{+\infty} \frac{1}{1+t^2} dt = [\arctan t]_{-\infty}^{+\infty} = 1$$

## DL PNRR – articolo 38 – comma 9

### Modalità di calcolo della riduzione dei consumi (New.co)

Per le imprese di nuova costituzione, il risparmio energetico conseguito è calcolato rispetto ai consumi energetici medi annui riferibili a uno **scenario controfattuale**, individuato secondo i criteri definiti nel decreto attuativo in corso di predisposizione.

**NewCo**



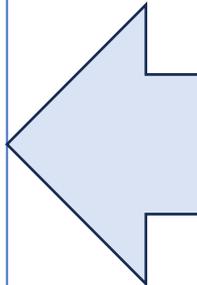
## DL PNRR – articolo 38 – comma 10

### Richiesta dell'incentivo

Le imprese presentano la comunicazione concernente

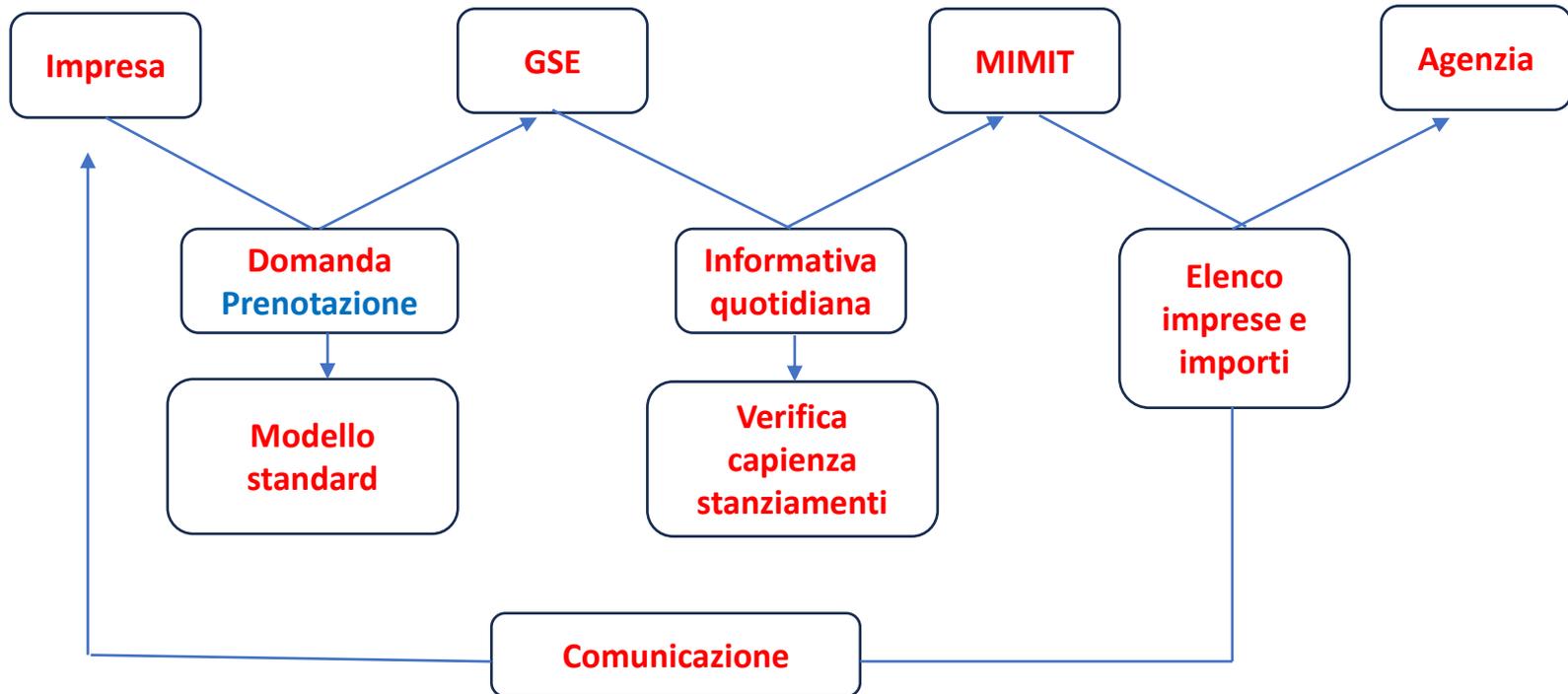
- la descrizione del progetto d'investimento
- e il costo dello stesso.

Il GSE **trasmette quotidianamente** al MIMIT l'elenco delle imprese che hanno presentato domanda con la **prenotazione l'importo** dell'investimento verificando che l'ammontare complessivo non superi gli stanziamenti previsti.



Modello  
standardizzato  
messo a  
disposizione  
dal GSE

## DL PNRR – articolo 38 – comma 10





## DL PNRR – articolo 38 – comma 11

### **Certificazioni necessarie**

Completato l'investimento, occorre presentare apposite certificazioni (valutatore indipendente) che attestino:

- **ex ante:** riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti;
- **ex post:** effettiva realizzazione investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante
- **ex post:** l'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale digestione della produzione o alla rete di fornitura.

## DL PNRR – articolo 38 – comma 11 - 12

### **Requisiti dei certificatori**

Con DM verranno individuati i requisiti dei certificatori.

Sono comunque abilitati:

- Esperti in Gestione dell'energia
- Energy Service Company.

**Titolo di studio (tecnico)**

**Numero minimo anni di esperienza dimostrata nel settore**

**Esame e rilascio attestato**

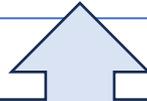
## DL PNRR – articolo 38 – comma 12

### **Credito in F24**

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, presentando il modello F24

**solo tramite i servizi telematici dell'AdE**

pena il rifiuto dell'operazione di versamento.



**L'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal MIMIT  
pena lo scarto dell'operazione di versamento**



## DL PNRR – articolo 38 – comma 13

### Utilizzo del credito

Il credito d'imposta concesso è disponibile decorsi 5 giorni dalla regolare trasmissione, da parte di GSE all'Agenzia delle Entrate, dell'elenco delle imprese beneficiarie e dell'importo del bonus



Il credito d'imposta non può formare oggetto di cessione trasferimento neanche all'interno del consolidato fiscale.

### Termini per l'utilizzo

Deve essere utilizzato entro il  
31.12.2025



L'ammontare non ancora utilizzato alla predetta data è riportato in avanti ed è utilizzabile in 5 quote annuali di pari importo.



## DL PNRR – articolo 38 – comma 13

### Trattamento fiscale

Il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito nonché della base imponibile dell'Irap e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, co.5 Tuir.

### Limiti di l'utilizzo

Non si applicano i limiti di cui:

- art. 1, c. 53, L. 244/2007
- art. 34 L. 388/2000
- art. 31 DL 78/2010



## DL PNRR – articolo 38 – comma 15

### Compilazione fatture

- le fatture
- i documenti di trasporto
- gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati

devono contenere l'espresso riferimento a:

*“D.L. n. 19 del 2/3/2024  
articolo 38”.*

### Conservazione documenti

Ai fini dei successivi controlli, i soggetti devono conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili



## DL PNRR – articolo 38 – comma 15



Effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti  
o in assenza  
incarico a revisore o società di revisione

### Costo del visto

Per le imprese non obbligate alla revisione del bilancio le spese per il visto riferito alla certificazione della documentazione contabile sono riconosciute in aumento del **credito d'imposta per un importo non superiore a € 5.000**





## DL PNRR – articolo 38 – comma 14

### Meccanismo di recapture

Divieto di:

- cessione a terzi;
- destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa
- destinazione a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione anche se appartenenti allo stesso soggetto

• mancato esercizio dell'opzione per il riscatto entro il 31.12 del 5° anno successivo a quello di completamento degli investimenti.



Credito ricalcolato e (se utilizzato) è riversato entro il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verificano le suddette ipotesi, senza sanzioni /interessi.

Possibilità di investimenti  
sostitutivi



## DL PNRR – articolo 38 – comma 16

### **Recupero dell'incentivo**

Il GSE effettua i controlli.

In caso di indebita fruizione anche parziale del credito d'imposta, il GSE provvede (motivatamente) ad informare e trasmettere all'Agenzia delle entrate tutti i dati per il recupero del bonus.



Nel giudizio tributario avverso il recupero dell'incentivo il GSE è litisconsorte necessario.



## DL PNRR – articolo 38 – comma 18

### Divieto di cumulo

Il bonus non è cumulabile, in relazione ai medesimi costi ammissibili, con:

- il credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali di cui all'art. 1, c. 1051 e segg. della L. n. 178/2020 (vale a dire credito d'imposta 4.0)
- con il credito d'imposta per investimenti nella ZES unica (art. 16, DL n.124/2023)

### Cumulo consentito

Il bonus è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive ~~di cui al periodo precedente~~, non porti al superamento del costo sostenuto



## DL PNRR – articolo 38 – comma 19 e20

### **Piattaforma informatica**

Il MIMIT provvede allo sviluppo, implementazione e gestione di piattaforma informatica finalizzata a consentire la gestione delle certificazioni presentate dai beneficiari, nonché ad effettuare l'attività di monitoraggio e controllo sull'andamento della misura agevolativa, anche ai fini del rispetto dei limiti delle risorse stanziare.

### **Convenzione GSE/MIMIT**

Per la ricezione domande di prenotazione, rendicontazione bonus spettante e verifica documentale della documentazione allagata alla richiesta di agevolazione (costo massimo 45 milioni di euro).



## DL PNRR – articolo 38 – comma 17 – l’atteso regolamento

- Contenuto, modalità e termini di trasmissione delle **comunicazioni, delle certificazioni e dell'eventuale ulteriore documentazione** atta a dimostrare la spettanza del beneficio, ivi compresa l'attestazione dell'avvenuta **interconnessione** dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, della **congruità e della pertinenza delle spese sostenute**;
- Criteri per la determinazione del risparmio energetico conseguito, anche in relazione allo **scenario controfattuale** di cui al comma 9 ed esistenza degli ulteriori requisiti tecnici correlati agli investimenti;
- Procedure di fruizione del **credito d'imposta**, nonché di controllo, esclusione e recupero del beneficio atte a garantire rispetto della normativa nazionale ed europea;
- Modalità finalizzate ad assicurare il **rispetto del limite di spesa** di cui al comma 21;
- Individuazione dei **requisiti**, anche in termini di indipendenza, imparzialità, onorabilità e professionalità, **dei soggetti autorizzati al rilascio delle certificazioni** ex ante ed ex post di cui al comma 11 e di quelle di cui al comma 15, nonché alle **coperture assicurative** di cui gli stessi devono dotarsi per tenere indenni le imprese in caso di errate valutazioni di carattere tecnico;
- Individuazione delle **eccezioni** e delle specifiche connesse agli **investimenti non agevolabili** di cui al comma 6;
- Modalità con le quali è effettuato il **monitoraggio** in ordine al concorso della misura al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità all'allegato VI del regolamento (UE)

**Grazie per l'attenzione...** 